

Progetto

L'alfabeto delle mie emozioni

Laboratorio formativo di alfabetizzazione emotiva

Soggetto proponente	Fondazione Angelo Custode Onlus Area Formazione - Coordinatore: Emilio Majer
Contesto di intervento	Scuole dell'Infanzia
Target	Bambini di 4-5 anni
Tematica	<p>Educazione emotiva</p> <p>Con l'espressione "abilità emozionale" ci si riferisce alla capacità del bambino di comprendere e gestire le proprie emozioni. Le abilità emozionali sono una componente molto importante dell'adattamento socio-affettivo del bambino, in quanto, apprendendo strategie per fronteggiare le frustrazioni, la rabbia, la paura, lo sconforto, egli avrà maggiori risorse per reagire alle avversità e per stabilire relazioni positive con altre persone.</p> <p>Se dunque non c'è alcun bisogno che si insegni a provare emozioni, è altresì indispensabile educare alle emozioni: aiutare cioè a percepire e distinguere i diversi stati emotivi, a nominarli.</p> <p>In questa prospettiva il progetto si propone di accompagnare i bambini in un itinerario di scoperta del mondo delle emozioni, di sperimentazione delle proprie competenze emozionali e della propria capacità di comunicazione affettiva, nella convinzione che coltivare la competenza emotiva fin da piccoli sia un compito ineludibile da parte della famiglia e della scuola, in quanto lo sviluppo di questa competenza è strettamente correlato alla capacità di stabilire buone relazioni con sé stessi, gli altri e con la realtà, condizione che costituisce il fondamento del benessere personale del bambino e della sua capacità di apprendimento.</p>
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> - Attraverso proposte esperienziali e momenti di elaborazione condivisa, accompagnare i bambini alla scoperta dei vissuti emotivi. - Favorire l'individuazione e il riconoscimento del proprio mondo emotivo.
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire il riconoscimento delle diverse emozioni primarie. - Sviluppare maggiore consapevolezza sulle diverse reazioni fisiche e psicologiche provocate dal diverso sentire emotivo. - Migliorare la capacità dei bambini nel percepire ed esprimere le proprie emozioni e i propri bisogni. - Porre le premesse per riconoscere in se stessi e negli altri le diverse emozioni.
Metodologie e strumenti	<p>L'intervento privilegia l'impiego di metodologie esperienziali attive, come le letture per bambini, la drammatizzazione, la rappresentazione grafica e il gioco motorio.</p> <p>Nell'incontro preliminare con le insegnanti si svilupperà una proposta formativa originale contestualizzata rispetto all'età e alle caratteristiche del gruppo, oltre che al contesto socio-culturale di riferimento.</p>

Modalità di intervento	<p>Il percorso rivolto ai bambini si articola in moduli di 4 incontri di 1,5 h, proposti ai singoli gruppi generalmente a cadenza settimanale. Prevede anche 2 incontri con i genitori e 2 incontri con le insegnanti prima e dopo il percorso.</p> <p>Ogni intervento proposto ai bambini si svilupperà secondo la seguente modalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lettura drammatizzata da parte del formatore di un brano scelto fra le opere della letteratura per bambini 2. Proposta di un gioco motorio di relazione sul tema delle emozioni attraverso l'esperienza sensoriale, tatto, voce, sguardo. 3. Rappresentazione grafica dell'attività. <p>Ogni volta potranno essere proposti ai bambini degli stimoli per verbalizzare emozioni o esperienze autobiografiche suggerite dalla tematica trattata.</p>
Modalità di valutazione	<p>Relazione valutativa di fine percorso a cura dei formatori</p> <p>Momenti di confronto valutativo con gli insegnanti.</p>
Professionalità impiegate	<p>Operatori dell'equipe multidisciplinare dell'Area formazione dei Consulteri familiari della Fondazione Angelo Custode Onlus: psicologi, pedagogisti, educatori.</p> <p>Questa appartenenza consente di sviluppare interventi in continuità fra Scuola e Consulteri Familiari della Fondazione, favorendo l'invio per le situazioni che richiedono percorsi di consultazione individuale o familiare, senza alcun costo né per la scuola, né per le famiglie.</p>
Note	<p>Il presente progetto costituisce un riferimento per una co-progettazione più specifica che verrà svolta dai formatori in raccordo con i docenti e gli educatori di riferimento in rapporto all'età e alle caratteristiche del gruppo classe, alle peculiarità sia del contesto scolastico che socio-culturale.</p> <p>Gli interventi proposti possono esaurirsi in una singola annualità, ma, data la molteplicità degli obiettivi perseguibili, sviluppano una più efficace azione educativa e preventiva all'interno di una programmazione pluriennale".</p>
Contatti	<p>Per informazioni, richieste di progetti e preventivi:</p> <p>Referente Area formazione: Susanna Milesi</p> <p>Tel 035 4598377 fax 035 4598371</p> <p>Email: formazione@consultoriofamiliarebg.it</p> <p>URL: http://www.consultoriofamiliarebg.it/servizi/area-formazione</p>
I Consulteri Familiari della Fondazione Angelo Custode Onlus	<p>Consultorio Familiare "C. Scarpellini" – Bergamo tel. 035 4598350</p> <p>Consultorio Familiare "Zelinda" - Trescore B. tel. 035 4598380</p> <p>Consultorio "Adolescenti e giovani" – Bergamo tel. 035 4598370</p> <p>Consultorio Familiare "S.G. Beretta Molla" – Clusone tel. 035 4598390</p> <p>Consultorio Familiare "Basso Sebino" – Villongo tel. 035 4598420</p> <p>Consultorio Familiare "Mons. R. Amadei" – Calusco d'Adda tel. 035 4598440</p>